

IN PIAZZA VITTORIA. Grande consenso per il progetto dell'assessore Roberta Morelli; coinvolti anche i Cfp del territorio

La «Settimana della scuola» colora Brescia con la bellezza



Una piazza Vittoria riempita da un folto pubblico ha fatto da cornice all'iniziativa FOTOLIVE/Fabrizio Cattina



Grande consenso per le proposte portate in passerella dagli studenti



Una modella-studentessa durante la sfilata molto apprezzata

Applausi per la sfilata di moda proposta dagli studenti, con collezioni originali anche per linee e tessuti

Irene Panighetti

Una grande passerella all'aperto per un omaggio corale alla bellezza: piazza Vittoria ha fatto da cornice alla sfilata di moda delle scuole, voluta dall'assessore comunale alla Scuola, Roberta Morelli, e racchiusa nella terza edizione della «Settimana della scuola». La proposta ha coinvolto anche i Cfp bresciani «con l'obiettivo di far conoscere il valore di queste realtà

formative che preparano professionisti per il mondo della moda e delle attività connesse, dal trucco alle acconciature, dalle scenografie al design», ha spiegato l'assessore.

L'INIZIATIVA è stata accolta con entusiasmo da dodici istituti professionali bresciani e dal coordinamento degli enti di formazione; con loro anche le donne coinvolte da un altro progetto della Morelli: «Tornare al lavoro! Non è mai troppo tardi». Ieri, dal

matino, oltre 400 ragazzi si sono impegnati per allestire la piazza, garantirne la sicurezza, truccare e acconciare le modelle che, dalle 15, hanno iniziato a sfilare scendendo dalla gradinata del palazzo delle Poste verso una gremita piazza Vittoria. Alle loro spalle, nell'atrio degli uffici postali, tutto un fermento di colori, profumi, abiti e giovani allegri ed emozionati: come Mary Bobeica, che frequenta la terza classe dell'agenzia di formazione

don Tedoldi di Lumezzane e che, da futura estetista, era impegnata nel trucco ragionando sul concetto di bellezza, che testimonia «ciò che sei e tutto ciò che riesce a farlo capire». Con lei Veronica Zappa, di seconda, che distingue tra «bellezza interiore e esteriore: a volte non coincidono, bisogna stare attente a non farsi abbagliare». Le due ragazze hanno raccolto i suggerimenti dell'estetista professionista, Roberta Rivetta, che, con insegnanti, dirigenti e

altri formatori, si è impegnata per «trasmettere competenze in spirito di collaborazione e di amore per questo lavoro».

UNA PROFESSIONE spesso sottovalutata o sminuita, ma che invece sa produrre delle vere e proprie particolarità, in termini di oggetti o di progetti: lo testimoniano anche le sartorie etniche che, negli ultimi anni pure nel Bresciano, si stanno affermando grazie alla preparazione che i fi-

gli di immigrati africani hanno ricevuto negli istituti del territorio. Come Busso Seye, di origini senegalesi ma accento bresciano che ne rivela la territorialità: ha preso parte al progetto «per divertirmi e per presentare la tradizione senegalese», riflettendo sul fatto che «i canoni di bellezza sono diversi a seconda delle culture: mi sono spesso sentita giudicata per le mie labbra carnose, che a me non entusiasmano ma che invece a molte donne non africane

piacciono al punto tale da sottoporsi a chirurgia estetica per averle».

Pensieri profondi che non escludono leggerezza e divertimento, andati in scena fuori dai camerini, sui gradini delle Poste dai quali le modelle scendevano accompagnate dai compagni di classe che agevolano il loro incedere su tacchi vertiginosi. Sul tappeto rosso hanno sfilato decine e decine di studenti dei Cfp, per mostrare le collezioni ideate, molto originali nelle proposte, con grande varietà di modelli, linee, tessuti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA. Domani dalle 18,30 in programma l'ampia rievocazione

Il Castello «racconta» con Spiriti nella storia

Sul colle Cidneo un incontro ravvicinato con condottieri, regnanti, uomini d'arme, letterati, artisti e scienziati

Davide Vitacca

Nella notte più lugubre e sinistra dell'anno le torri, i bastioni e i cunicoli del Castello di Brescia si popoleranno di spettri del passato cittadino, di fantasmi tornati in vita per declamare nella penombra gesta e racconti di epoche lontane.

Condottieri, regnanti, uomini d'arme e letterati, artisti e scienziati vissuti tra l'età del bronzo e il secondo conflitto mondiale affolleranno le mura del Cidneo con l'iniziativa di rievocazione «Spiriti nella storia», promossa dalla Confraternita del Leone in collaborazione con Fondazione Brescia Musei. Dalle 18,30 alle 23,30 di domani, festa di Halloween, i visitatori passeranno tra le pietre della fortezza imbattendosi nei fantasmi in carne e ossa del re Rotari dei Longobardi e della principessa Ermengarda, del monaco eretico Arnaldo, del capitano dei Guelfi neri Tebaldo Brusato e del matematico Niccolò Tartaglia. Ed ancora, nel colto Pandolfo Malatesta, nella poetessa Veronica Gambarà e negli



Fabio Bari e Marco Merlo

eroi risorgimentali Carlo Zima e Gabriele Camozzi. I personaggi, interpretati dai membri della Confraternita, vestiranno costumi confezionati rigorosamente a mano sul modello degli abiti antichi; inoltre, lungo il percorso, saranno affiancati dagli operatori dei servizi educativi della Fondazione Brescia Musei: in questo modo contribuiranno a caricare l'atmosfera di pathos leggendo parti di biografie celebri o brani scritti dai protagonisti rammentati, che a loro volta avranno facoltà di interrogare i presenti e sollecitarli a riflettere.

LA MANIFESTAZIONE, a ingresso libero e aperta a un pubblico di adulti e bambini, vuole trasmettere attraverso la formula ludico-teatrale infor-

mazioni dettagliate sugli eventi bellici, culturali e artistici che hanno contraddistinto la città in oltre venti secoli di conquiste e dominazioni. In concomitanza con la durata dell'evento, il Museo delle Armi «Luigi Marzoli» e il plastico ferroviario curato dal Club Fermodellistico Bresciano prolungheranno l'orario di apertura, mentre il Gruppo Storico di Montichiari curerà una vetrina dedicata al periodo risorgimentale.

«Ogni dettaglio è frutto di accurata ricerca filologica e di estremo rigore scientifico, indispensabili per unire all'aspetto giocoso la trasmissione di un messaggio formativo», ha sottolineato Marco Merlo, presidente della Confraternita, durante la presentazione. La celebrazione tipicamente anglosassone di Halloween ha precise ragioni documentali e didattiche. «Anche se appartenente alla tradizione pagana e poi cristiana dei Paesi del Nord Europa, la notte dei morti ha influenzato l'area mediterranea già a partire dal Medioevo, quando in alcune regioni d'Italia è diventata un'abitudine realizzare zucche o rape da utilizzare come lanterne o domandare cibo in onore dei defunti», ha precisato il medievista Fabio Bari, curatore del Museo delle Armi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BUONGIORNO
BRESCIA



Lorenzo Pini all'Eva's Coffee» di corsetto Sant'Agata 2

«Trasporto ferroviario, ok gli investimenti di rilancio»

Lorenzo Pini, 30 anni, dottorando in medicina, sfoglia Bresciaoggi all'Eva's Coffee di corsetto Sant'Agata 2 e commenta le notizie del giorno.

L'amministratore delegato di Fs annuncia l'avvio, entro gennaio, dei cantieri per la Tav Brescia-Verona. È favorevole all'opera?

«Non conosco nel dettaglio l'impatto che avrebbe sul contesto ambientale, ma mi auguro che si tenga conto delle problematiche del territorio. Non sono contrario a prescindere alla realizzazione della linea, apprezzo gli investimenti utili a rilanciare il trasporto ferroviario».

La Tav porta in dote la riqualificazione di via Sostegno in città. Quali cambiamenti si aspetta?

«Si dovrebbe puntare

sull'implementazione degli spazi verdi piuttosto che sulla costruzione di nuovi volumi edilizi, soprattutto in una zona come Brescia 2 in cui molti locali di recente inaugurazione sono ancora sfitti. Questo intervento deve però accompagnarsi al rilancio della mobilità ciclabile».

Gli ecocar distribuiranno in omaggio sacchi di fertilizzante ricavato dal compost verde...

«Condivido l'introduzione del sistema di raccolta differenziata. Questa iniziativa fa in modo che i cittadini siano invogliati a separare correttamente i rifiuti, perché consente di vedere con i propri occhi il risultato positivo dell'intero processo. Spero che simili progetti di riciclo possano riguardare in futuro anche carta e plastica». ● D.VIT.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AWISI LEGALI

COMUNE DI BRESCIA

FORNITURE ED OPERE DI ORDINARIA MANUTENZIONE E PICCOLI LAVORI NELLE STRADE COMUNALI- ANNO 2018- LOTTO NORD E LOTTO SUD.

BANDO DI GARA
1.1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Brescia - Settore Strade - Via Marconi, 12, Brescia. Tel. 030.2978415.
11.1.1) OGGETTO DELL'APPALTO: Forniture ed opere di ordinaria manutenzione e piccoli lavori nelle strade comunali- Anno 2018- Lotto Nord-CIG 72405177A4 e Lotto Sud- CIG 7240536752 - Categoria prevalente: OG3 «Strade, Autostrade etc.» - classifica I^

1.2.1) IMPORTO DELL'APPALTO: Importo complessivo dei lavori posti a base di gara € 532.000,00 (oneri fiscali esclusi) suddiviso in due lotti: LOTTO NORD € 266.000,00 di cui 1) lavori a misura soggetti a ribasso € 260.680,00 e 2) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 5.320,00 - e LOTTO SUD € 266.000,00 di cui 1) lavori a misura soggetti a ribasso € 260.680,00 e 2) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 5.320,00
11.3.1) TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA: Aperta
IV.2.1) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: Offerta di minor prezzo
IV.3.4) TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: 22/11/2017 - ORE 12:00

IV.3.8) MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE: Seduta pubblica in data 27/11/2017 - ORE 9:00

VI.3) Bando integrale, disciplinare e documentazione completa di gara su www.comune.brescia.it sezione OnLine/bandi e gare. Pubblicato per estratto in Guri il 30/10/2017 n. 126.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Francesco Simonetti)

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Si informa che con deliberazione n. III/272 del 17/5/2017 ERSAF ha adottato il Piano integrato della «Riserva Naturale/ZSC/ZPS Boschi del Giovetto di Paline».

Il Piano, il Rapporto ambientale e la Documentazione di sintesi sono depositati per 30 giorni presso l'ufficio ERSAF di Breno, in libera visione sino al 30 novembre 2017 e sono pubblicati sul sito web www.ersaf.lombardia.it nella sezione Albo pretorio e sul sito SIVAS di Regione Lombardia www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/. Chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni entro il 31 dicembre 2017 presso la Sede ERSAF di Breno - Piazza Tassara, 25043 Breno o all'indirizzo ersaf@pec.regione.lombardia.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA